

TEATRO CARIGNANO

I segreti della Rosalinda di Shakespeare

Leo Muscato porta in scena "Come vi piace", la commedia pastorale del Bardo

Luigina Moretti

Il 12 luglio debutterà al Festival shakespeariano di Verona in una versione ideata appositamente per il festival; a novembre sarà in Cina, prima al National Theatre of China di Pechino e quindi allo Shanghai Drama Center; questa sera, invece, "Come vi piace" di William Shakespeare sarà al Teatro Carignano, dove andrà in scena in prima nazionale con la regia, l'adattamento e la traduzione di Leo Muscato e l'interpretazione di Eugenio Allegri. La nuova produzione dello Stabile di Torino, realizzata in collaborazione con l'Estate Teatrale Veronese, sceglie dunque la commedia pastorale del Bardo, una delle più note e meno rappresentate, e racconta al pubblico di piazza Carignano la vicenda dell'eroina Rosalinda che in un ducato di Francia fugge dalle persecuzioni della corte dello zio, il duca Federico, e approda in una foresta dove finirà per innamorarsi.

Una storia complessa, divisa in due parti, ambientata prima in una corte violenta, abitata da intrighi, paura, sopraffazione, poi in un luogo bucolico, paradisiaco, di pura immaginazione: la foresta di Arden. «È una storia in cui i personaggi vivono quasi di vita propria, indipendentemente dalla trama del racconto», spiega il regista. C'è il buffone, interpretato da Allegri, c'è la coraggiosa, innamorata e spiritosa Rosalinda, c'è Touchstone, un cortigiano dai giochi di parole fulminanti, c'è il malinconico e misantropo Jaques, un Amleto ante-litteram. Una storia a metà tra tragedia e commedia, che inizia in modo drammati-



Eugenio Allegri e Michele Di Mauro durante lo spettacolo

Il regista

È una storia in cui i personaggi vivono quasi di vita propria, indipendentemente dalla trama del racconto



co, un duca ha spodestato il fratello per prenderne il potere, e volge poi alla commedia. «Vi sono due mondi in diretta opposizione - è ancora Muscato -, da una parte questa corte molto dura, dove pur di raggiungere il potere si è disposti a tutto, dall'altra la foresta di Arden, che gli studiosi identificano nelle Ardennes o in una località vicina a dove nacque Shakespeare. In questa arcadia amara, la gente può trovare la reale possibilità di entrare in relazione con la natura». Vissuta, però, da ognuno in modo diverso: «C'è chi ha freddo, chi patisce il caldo, chi la trova confortevole chi vorrebbe scappare dopo pochi minuti. Chi entra a far parte di questa natura perde il "sentire" che aveva fino a quel momento, tutti i cattivi, infatti, qui si redimono».

Con Allegri saliranno sul palco Matteo Baiardi, Giulio Baraldi, Dario Buccino, Vittorio Camarota, Michele Di Mauro, Marco Gobetti, Mariangela Granelli, Daniele Marmi, Silvia Giulia Mendola, Laura Pozone, Beatrice Vecchione. Le scene sono di Federica Parolini e i costumi di Vera Pierantoni Gina. Giovedì prossimo il regista e gli attori della compagnia incontreranno il pubblico al Teatro Gobetti alle ore 17,30 (repliche in programma fino al 5 giugno prossimo).

ALL'ESPACE

Se Bacon diventa danza

I linguaggi artistici della danza, della musica e della pittura si intrecciano in "Breathe moves: dancing with F. Bacon", lo spettacolo che si terrà questa sera allo spazio Ferramenta di Torino. Ispirandosi ai dipinti di Francis Bacon, Ambra Gatto Bergamasco e Ivan Bert propongono in prima assoluta il loro nuovo lavoro che anticipa il Moving Body Festival, kermesse di arti performative e danza Butoh (la danza contemporanea giapponese), in programma nel prossimo giugno a Dublino e in replica a Torino al Teatro Espace dal 3 al 18 luglio prossimo. Una performance, la loro, che, spiegano, «si concentra sull'uso del respiro come micromovimento della danza Butoh, in dialogo con le sonorità sperimentali della tromba di Bert attorno all'opera pittorica in un perfetto sincretismo di linguaggi» (ore 19).

[L.mo.]